

PERIODO FORMATIVO NEGLI USA: ISTRUZIONI PER L'USO

Introduzione/premessa

Un "periodo formativo" negli USA può prefigurarsi nei seguenti scenari possibili:

1. Observership (o sub-internship)
2. Research fellowship
3. Clinical fellowship
4. Residency

Le prime due non implicano attività clinica ("contatto con il paziente"), e quindi sono più facili da realizzare. E sono una possibile opzione per specializzandi o addirittura per studenti medicina che pensano ad una carriera urologica.

La terza opzione invece è sicuramente di più difficile raggiungimento in quanto richiede di aver le "carte in regola" per ottenere una cosiddetta "training license", vale a dire una abilitazione provvisoria ad effettuare interventi sotto la supervisione e responsabilità di un urologo praticante negli USA (il che ovviamente avviene in centri accademici dove sono attivi dei programmi di fellowship clinica).

Altra premessa è che, a latere della documentazione di tipo medico/professionale, una parte centrale in questo processo è il "visto" (in inglese "visa"), che si rende necessario laddove il periodo di soggiorno negli USA sia superiore ai 3 mesi (al di sotto di questa soglia, i cittadini italiani non hanno bisogno di visto, e possono rimanere nel territorio americano con un permesso provvisorio attraverso il programma ESTA <https://esta.cbp.dhs.gov/esta>). Una quarta possibilità, nell'ottica di una permanenza a lungo termine negli USA è la "residency (o specializzazione)", che richiede un diverso livello di programmazione e il cui accesso per coloro che non hanno fatto la facoltà di medicina negli USA è estremamente competitivo.

Observership/Subinternship

Per observership (o anche subinternship) si intende un periodo limitato, più comunemente di 1 mese, comunque mai superiore ai 3 mesi, che uno studente o specializzando italiano può spendere in una struttura ospedaliera americana. Questo periodo in genere non implica contatto diretto con il paziente, e quindi l'observer non ha nessuna opportunità di "mettere le mani in pasta". Tuttavia, soprattutto se l'observer rimane per un periodo di 2-3 mesi, si ha la possibilità di lavorare su un progetto di ricerca, ma nessuno che implichi accesso a cartelle cliniche dei pazienti del centro ospitante (cosa questo che invece è possibile per i fellows).

Una "observership" si rende possibile primariamente attraverso contatto diretto del candidato observer con il docente ("attending") che appunto darà disponibilità di avere quello studente/specializzando "shadowing" (tradotto "fare da ombra") durante la attività ambulatoriale, di reparto e (soprattutto) di sala operatoria.

Seppur mancante di una parte clinica hands on, una observership può essere un modo per entrare in contatto con il "mondo" americano, fare networking, vivere in uno posto nuovo, conoscere un sistema clinico ed educativo diverso, magari praticare anche l'inglese, eventualmente finalizzare un progetto di ricerca. Spesso l'observership può essere un trampolino di lancio per una successiva esperienza da fellow, o addirittura di residency (specializzazione).

Research fellowship

La fellowship di ricerca prevede che lo specializzando (o meno comunemente lo studente) possa passare un periodo di almeno 6 mesi (generalmente 1/1.5 anni) in una istituzione americana ospitante. In questo caso una prima differenza significativa è il fatto che si ha bisogno di un visto, che generalmente è un "J1 research" fatto per studenti che appunto vengono a studiare per un periodo limitato negli USA. Per ottenere tale visto lo studente avrà bisogno di una istituzione "sponsor". A parte il visto non sono necessari altri documenti specifici di tipo clinico/medico in quanto non è previsto che il research fellow abbia contatto diretto con il paziente. Quindi non gli è permesso fare alcun tipo di attività clinica o chirurgica. Il focus primario di questa fellowship è quella di lavorare a progetti di ricerca che possano risultare in pubblicazioni peer-review. Una esperienza del genere è appannaggio ovviamente di coloro che abbiano una velleità in termini di carriera accademica in Italia. La research fellowship può essere anche vista come un "porto di entrata" nel mondo americano, un modo per fare networking, per far circolare il proprio nome, per costruire un curriculum accademico e farsi conoscere per poi "tornare alla carica" come candidato per una "clinical" fellowship. Durante il periodo di research fellowship si ha comunque la possibilità di fare "shadowing" in sala e verificare "de visu" come funziona un ospedale americano e come si sviluppa il training chirurgico negli USA (molto diverso da quello italiano). Ultima cosa da sottolineare è che non esistono programmi "strutturati" per research fellowships negli USA (come invece è il caso per le clinical fellowships). In genere ci sono o contatti diretti con istituzione ospitante oppure ci sono iniziative ad hoc come per esempio quello promosso dalla SIU in collaborazione con AUA (<https://www.siu.it/news/urologia/bando-fellowship-uaa-2019-2020>) oppure quello della Endourology Society per studenti di medicina (<https://www.endourology.org/summer-scholarship>).

Clinical fellowship

Rispetto alle precedenti tipologie, la "clinical" fellowship (quello che in Francia si chiama "Chef de clinique") è una posizione di tipo lavorativo (con relative implicazioni di visto) di un periodo di 1-2 anni durante i quali il fellow ha come focus primario la attività chirurgica in sala operatoria, oltre che quella di ricerca.

Una differenza chiave in questo caso e' il fatto che il fellow deve aver ottenuto la cosiddetta certificazione ECFMG (<https://www.ecfm.org/>), vale dire una equiparazione della laurea in medicina italiana + il passaggio di alcuni esami di abilitazione, i cosiddetti USMLE (<https://www.usmle.org>). L'ottenimento di questa certificazione richiede un impegno specifico dello studente, con un tempo dedicato per lo studio necessario al passaggio di questi esami (e con anche un relativo impegno economico). La buona notizia e' che il processo di certificazione puo essere iniziato e fatto in gran parte anche stando in Italia. In media richiede un anno. Tuttavia questa rappresenta una *conditio sine qua non* per avere un accesso ufficiale ad un programma di training clinico negli USA.

Oltre alla abilitazione, ovviamente esiste anche la necessita' del visto, che puo essere di diversa tipologia dipendendo dai casi (nel caso in cui lo studente fellow sia magari gia cittadino americano questo problema non si pone).

Da un punto di vista (diciamo) "ufficiale", in canali di fellowships sono:

1. Endourological Society fellowships - <http://www.endourology.org/fellowship/>
2. SUO fellowships - <https://suonet.org/fellowships/approved-programs.aspx>
3. GURS fellowship - <https://www.societygurs.org/gurs-fellowships-match/>

A parte questi programmi di "match", che avvengono a cadenza annuale, ci sono poi dei programmi occasionali, diciamo "non certificati", che sono in genere di un anno. In generale, rispetto ad un collega che si e' specializzato negli USA, accedere ed essere selezionati per una "clinical fellowship" per un medico specializzato in Italia (o comunque da fuori dagli USA) e' difficile, anche se non impossibile. Il modo migliore per riuscire e' "farsi conoscere", come gia detto, attraverso una precedente esperienza (research fellowship) fatta magari durante la specializzazione, che puo appunto servire "da ponte" per la successiva clinical fellowship. La ricompensa degli sforzi fatti e' quella di ricevere un training chirurgico intensivo con la possibilita di rimanere (laddove ce ne fosse l'interesse) a lavorare negli USA dopo la fellowship (anche se per questo ideale sarebbe fare la residency negli USA). O comunque di tornare in Italia con un bagaglio clinico e chirurgico e di ricerca notevole.

Residency

Per accedere alle residency schools americane e' necessario passare attraverso il processo del cosiddetto "match". Questi gli steps :

- 1) Essendo il match estremamente competitivo (soprattutto per gli MD non laureati negli stati uniti) e' consigliabile fare un periodo di "sub-internship" presso almeno un dipartimento con residency school di 2-3 mesi. Lo si puo' fare senza visto (con il cosiddetto visto ESTA) richiedendo una lettera di invito direttamente al residency program director. Farsi conoscere personalmente e' essenziale per avere qualche chance al match.
- 2) I candidati mandano application tramite il sistema ERAS (Electronic Residency Application Service®) alle diverse residency schools e devono passare un primo filtro per poter accedere alle interview. Per gli international candidates e' consigliabile avere gia' l' ECFMG certificate completato (step 1, step 2 ck, step 2 cs) poiche' e' una conditio sine qua non per la residency school per sponsorizzare qualunque tipo di visto (che sara' molto spesso J1, meno frequentemente H1B).
- 3) Qualora il candidato venga selezionato per la interview dovra' recarsi a sue spese (non quest' anno, essendo tutto online) e partecipare ad un processo di selezione con interviste della durata di solito di un giorno e mezzo.
- 4) Il candidato mettera' poi la sua ranking list sul sito ERAS con l' ordine delle residency schools per gradimento e le residency schools faranno altrettanto. In caso di Match tra le due liste il candidato verra' selezionato.

SITI UTILI

<https://www.uscis.gov/working-in-the-united-states>
<https://www.ecfm.org/>
<https://www.usmle.org/>
<https://careercenter.auanet.org/>
<https://www.endourology.org/fellowships>
<https://suonet.org/fellowships.aspx>
<https://www.societygurs.org/gurs-fellowships-match/>
<https://students-residents.aamc.org/applying-residency/applying-residencies-eras/>

Riccardo Autorino MD PhD

Associate Professor
Virginia Commonwealth University
(VCU) Health Center, Richmond, VA,
USA
ricautor@gmail.com

Simone Crivellaro MD

Associate Professor
University of Illinois, Chicago, IL, USA
Crivellaro76@hotmail.com

Giovanni E. Cacciamani, MSc, MD

Assistant Professor
University of Southern California
(USC)
Los Angeles, CA, USA
giovanni.cacciamani@gmail.com

Tabella riassuntiva. Diversi tipi di esperienza formativa urologica negli USA

	Durata	Visto	Abilitazione medica USA	Modalità di accesso	Attività di ricerca	Attività chirurgica	Obiettivi
Observership Subinternship	1-3 mesi	Non necessario (ESTA program)	Non necessaria	Contatto diretto con istituzione/docente ospitante	Limitata	Nessuna "Shadowing only"	<ol style="list-style-type: none"> 1. Primo "approccio" con il mondo USA 2. "Esplorare" nuovi orizzonti per future esperienze
Research Fellowship	6-12-18 mesi	J1 research	Non necessaria	<ol style="list-style-type: none"> 1. Contatto diretto con istituzione/docente ospitante 2. "Job posted" su siti di società urologiche 	Focus primario	Nessuna "Shadowing only"	<ol style="list-style-type: none"> 1. Arricchimento del curriculum per futura carriera accademica in Italia 2. Pubblicare per arricchire il proprio portafoglio "PubMed" 3. Preparare il terreno per possibile futura "clinical fellowship"
Clinical Fellowship	12-24 mesi	J1 clinical oppure H1	Necessaria	<ol style="list-style-type: none"> 1. Programmi di "match" di società urologiche americane (SUO, Endo Society, GURS) 2. "Jobs posted" su sito AUA career 	Focus primario	Focus primario	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricevere un training chirurgico specializzato 2. Possibilità di rimanere negli USA anche dopo la fellowship
Residency school	5-6 anni	J1 o H1B	Necessaria	Match con ERAS	Variabile	Focus Primario	<ol style="list-style-type: none"> 1. Carriera professionale negli Stati Uniti